



ORDINANZA N. 1 DEL 29/01/2020

**OGGETTO:** Porto di Brindisi. Servizio di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti dalle navi, dalle imbarcazioni da diporto e dai pescherecci e dei residui del carico. Nuovo concessionario. **Approvazione tariffe del servizio.**

Il sottoscritto Prof. Ugo PATRONI GRIFFI, Presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico meridionale, nominato con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 238 in data 5 aprile 2017,

**VISTA** la legge 28 gennaio 1994, n. 84 e s.m.i.;

**VISTO** l'art. 6, comma 4, lett. c) della legge sopra citata che demanda alle Autorità di Sistema portuale l'affidamento ed il controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali dei servizi di interesse generale non coincidenti né strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all'art. 16 della legge citata;

**VISTO** il Decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 182 e s.m.i. relativo agli impianti portuali di raccolta per i rifiuti prodotti dalle navi e i residui del carico, in attuazione della Direttiva 2000/59/CE;

**CONSIDERATO** che il suddetto Decreto legislativo n. 182/2003 si applica ai porti dello Stato ove fanno scalo ed operano navi, compresi pescherecci e imbarcazioni da diporto (esclusi i natanti) a prescindere dalla loro bandiera, ad esclusione delle navi da guerra e ausiliarie o di altre navi possedute o gestite dallo Stato se impiegate solo per servizi statali a fini non commerciali;

**VISTO** il Piano di raccolta e gestione dei Rifiuti prodotti dalle navi relativo al porto di Brindisi, approvato con Delibera della Giunta della Regione Puglia n. 715 del 17 aprile 2015;

**VISTO** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

**CONSIDERATO** che, con Determina presidenziale n.521 del 12.12.2019, questa AdSP MAM ha disposto l'aggiudicazione della procedura di gara all'uopo esperita dall'Ente e finalizzata al rilascio della nuova concessione del servizio in argomento per la durata di mesi solari 18 (diciotto mesi);

**PRESO ATTO** che aggiudicatario della procedura di gara sopra richiamata è risultata l'impresa SIR spa di Brindisi;



**CONSIDERATA** la necessità e urgenza di procedere al suddetto affidamento della concessione, anche al fine di non proseguire con l'attuale gestione in regime di proroga tecnica del servizio;

**TENUTO CONTO** che, peraltro, le tariffe scaturenti dall'applicazione del ribasso offerto in sede di gara dall'aggiudicatario della procedura di gara, comporta un abbattimento dei costi per l'utenza portuale;

**RITENUTO** pertanto necessario procedere all'emanazione del nuovo provvedimento tariffario per il servizio oggetto della presente Ordinanza;

**VISTA** l'Ordinanza n. 80 del 2009 della locale Capitaneria di Porto di Brindisi, relativa alle procedure in materia di deroga ed esenzioni dall'obbligo di conferimento dei rifiuti prodotti dalle navi e che al riguardo adotta altresì il modello di notifica di cui all'allegato 3 del D. Lgs. n. 182/2003;

**VISTI** gli atti d'ufficio,

## **ORDINA**

### **Art. 1**

#### **Concessionario del servizio**

Con decorrenza dalle ore 08.00 del giorno 03.02.2020, per la durata di 18 mesi, il servizio di raccolta e gestione dei rifiuti, solidi e liquidi, prodotti dalle navi, dalle imbarcazioni da diporto (omologate sino ad un massimo di 12 passeggeri) e dai pescherecci che fanno scalo nel porto di Brindisi, nonché dei residui del carico, è affidato alla Società **SIR spa**, con sede in Brindisi, alla VIA PER PANDI Z.I. 6, della quale si riportano di seguito i recapiti telefonici e di posta elettronica:

- Tel. n. 0831 992052
- E.mail: [info@sirspa.eu](mailto:info@sirspa.eu); [gianni.monaco@sirspa.eu](mailto:gianni.monaco@sirspa.eu)
- Pec: [info@pec.sirspa.eu](mailto:info@pec.sirspa.eu)
- Mob.: 392-9967003

Il concessionario del servizio, con l'avvio dello stesso, assume la qualifica di gestore/detentore dei rifiuti raccolti.



## Art. 2

### Oggetto e modalità di effettuazione del servizio

Il Concessionario di cui al precedente articolo 1 deve assicurare l'organizzazione e la fornitura delle prestazioni che, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, si indicano di seguito:

- a) raccolta e trasporto allo smaltimento tramite termodistruzione, nell'ambito della Regione Puglia, dei rifiuti di origine alimentare provenienti da attività di cucina, ristorazione e camera prodotti dalle navi commerciali e passeggeri provenienti da Paesi extra-UE. Tale tipologia di rifiuti, identificata, ai sensi dell'art. 8, lett. f) del Reg. CE n. 1069/2009, come sottoprodotti di origine animale appartenenti alla Categoria di rischio 1, dovrà essere conferita alla ditta concessionaria del servizio in appositi imballaggi a perdere, nuovi e chiudibili, oppure in contenitori riutilizzabili, di colore nero che devono essere realizzati in maniera tale che non si verifichino, durante il loro normale uso, perdite o colaggi e devono essere riempiti in modo tale che il loro peso e volume non ne impedisca la maneggevolezza. I contenitori e gli imballaggi suddetti — che dovranno essere forniti alle navi e/o ai loro rappresentanti in loco (agenzie marittime raccomandatarie) dal concessionario del servizio - dovranno recare la dicitura seguente: "PORTO DI BRINDISI — RIFIUTI DI CAT. 1<sup>A</sup>- REG. (CE) 1069/2009 — DESTINATI SOLO ALL'ELIMINAZIONE — CHIUDERE IL SACCO ERMETICAMENTE E MANEGGIARE CON CURA —". La nave dovrà — in attesa dell'arrivo del mezzo del concessionario del servizio — custodire in appositi spazi di bordo i sacchi in questione debitamente chiusi.
- b) Raccolta, anche in maniera differenziata, e trasporto allo smaltimento e/o centri di recupero dei rifiuti prodotti dalle navi, diversi da quelli di cui al punto precedente;
- c) Raccolta e trasporto allo smaltimento di rifiuti associati al carico quali paglioli, puntellamenti, rivestimenti, materiale da imballaggio, pallets, legno compensato, carta, cartone etc., non prodotti dalle navi in senso stretto e provenienti comunque dall'attività di imbarco e sbarco delle merci;
- d) raccolta di rifiuti speciali pericolosi (batterie, pile, materiale fotografico, neon, scarti di attività sanitaria, medicinali) e non (carta, plastica, vetro)
- e) raccolta di rifiuti liquidi prodotti dalle navi quali acque di sentina, acque di lavaggio, acque di sentina sedimentate (sludge), acque nere (sewage);
- f) raccolta e trasporto allo smaltimento del contenuto degli impianti mobili disponibili in ambito portuale e forniti e gestiti dalla ditta aggiudicataria del servizio (isole ecologiche), degli oli usati, dei filtri olio e delle batterie al piombo,
- g) ritiro, trasporto all'impianto portuale di raccolta e conferimento ad apposito impianto di recupero e/o smaltimento dei rifiuti costituenti residui del carico, ovvero resti di qualsiasi materiale solido e/o liquido contenuti a bordo della nave nella



stiva o in cisterna e che permangono al termine delle operazioni di scarico e pulizia;

h) raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti prodotti dalle unità da diporto e da pesca nonché da quelle addette ai servizi portuali (rimorchiatori, piloti, ormeggiatori, etc.).

Il servizio di ritiro dei rifiuti *garbage* di tutte le navi e di quelli di origine alimentare prodotti dalle navi provenienti da Paesi extra UE deve essere effettuato a cura del concessionario obbligatoriamente per ogni giorno di permanenza della nave, festivi inclusi, anche se la nave non abbia materialmente rifiuti da consegnare.

La consegna dei rifiuti di origine alimentare è obbligatoria relativamente al primo giorno di approdo della nave e l'ultimo giorno di permanenza della stessa e comunque ogni 48 ore di sosta della nave in porto.

La nave deve curare la consegna dei rifiuti di origine alimentare in modo separato da altre tipologie di rifiuti quali posate in plastica, vasellame, contenitori, involucri, etc. nonché separare i rifiuti pericolosi da quelli non pericolosi.

Il trasbordo dei rifiuti dalla nave ai mezzi di raccolta del concessionario del servizio è effettuato dal personale di bordo (equipaggio), fatta salva l'esplicita diversa richiesta, nel qual caso tale operazione sarà effettuata dal personale del concessionario del servizio con l'applicazione della maggiorazione tariffaria prevista dal successivo art. 3.

La consegna dei rifiuti da parte della nave deve iniziare entro 30 minuti dall'arrivo sottobordo del mezzo di raccolta, decorrenti dall'avvenuta notifica alla nave della presenza del mezzo. Oltre i 30 minuti, il concessionario potrà applicare la maggiorazione tariffaria di cui al successivo art. 3. Una volta iniziata la consegna dei rifiuti la stessa deve proseguire senza soluzioni di continuità, fatte salve esigenze di tipo tecnico/operativo.

I servizi di ritiro oli, acque di sentina, sludge, acque nere, ecc. devono essere forniti al più presto e comunque al massimo entro 24 ore dalla richiesta.

Alle navi con scali frequenti e regolari, per le quali sia stata riconosciuta la linea o che comunque ricadono nell'ambito della definizione di nave in servizio di linea di cui all'art.3 dell'Ordinanza n. 80/2009 della Capitaneria di Porto di Brindisi, escluse dall'obbligo del conferimento ex art. 7 del D. Lvo n. 182/2003, qualora intendano



comunque avvalersi del servizio di ritiro dei rifiuti, il servizio sarà fornito entro 4 ore dalla richiesta.

### Articolo 3

#### Orario di servizio e tariffe

Tutte le navi che approdano nel porto di Brindisi, ad eccezione dei pescherecci e delle imbarcazioni da diporto, sono tenute a versare al concessionario del servizio una tariffa fissa, a prescindere dall'effettivo conferimento dei rifiuti, ed una variabile in funzione della tipologia e della quantità dei rifiuti eventualmente conferiti.

Alle navi che approdino nel porto di Brindisi unicamente per conferire i rifiuti prodotti e/o i residui del carico, si applicano le tariffe stabilite dalla presente Ordinanza per le varie tipologie di rifiuti, con esclusione della parte fissa.

L'orario normale di espletamento del servizio è compreso tra le ore 08.00 e le ore 17.00 di ciascun giorno.

Le tariffe di seguito indicate, ad esclusione della parte fissa, saranno maggiorate per servizi resi in particolari periodi o modalità delle seguenti percentuali, ad eccezione del ritiro rifiuti di origine alimentare, per i quali il concessionario può organizzarsi liberamente, fermo restando l'obbligo del ritiro giornaliero:

- servizi resi dalle ore 17.00 alle ore 08.00 dei giorni feriali: + 25% (ad eccezione dei rifiuti di origine alimentare);
- servizi resi nei giorni festivi: + 50%;
- servizi resi con ritiro dei rifiuti con personale della Ditta concessionaria: + 30%; a tal fine, si intende per ritiro effettuato con personale della ditta concessionaria quello reso direttamente dal personale della stessa che si reca a bordo della nave per l'attività;

- attese inoperose sottobordo superiori a 30 minuti: + 20%; a tal fine, si intende quale attesa inoperosa quella che si concretizza allorquando il mezzo del servizio di raccolta, giunto sottobordo alla nave e notificata alla stessa la propria presenza, attende oltre i 30 minuti l'inizio dell'attività di consegna dei rifiuti da parte del bordo.

Per le prestazioni rese con la motobarca alle navi che sostano in rada si applica l'addizionale del 40%. Per le medesime prestazioni con motobarca, rese alle navi ormeggiate al Molo Versalis S.p.a., si applica l'addizionale del 30%.



Le maggiorazioni e addizionali sopra indicate sono cumulabili tra esse, ma devono essere calcolate singolarmente sull'importo della tariffa fissa addizionata a quella risultante dal quantitativo dei rifiuti conferiti.

### TARIFFARIO

#### Tariffa fissa a carico di tutte le navi (da carico e da passeggeri, esclusi pescherecci e imbarcazioni da diporto)

(indipendente dal conferimento)

Euro 45,67

La quota fissa tariffaria si applica una sola volta, a prescindere dai giorni di sosta della nave all'ormeggio e dai conferimenti effettuati nello stesso approdo.

#### Tariffe per il conferimento dei rifiuti

- 1) Rifiuti solidi di camera e rifiuti di origine alimentare provenienti da attività di cucina e ristorazione di cui all'art. 7, comma 4 del D. Lgs. n. 182/2003

Navi sino a 1000 tonn di G.T.	Euro 28,51
Navi da 1001 a 5000 tonn di G.T.	Euro 32,74
Navi da 5001 a 10000 tonn di G.T.	Euro 40,90
Navi da 10001 a 15000 tonn di G.T.	Euro 56,44
Navi oltre 15001 tonn di G.T.	Euro 82,81

Le tariffe sopra indicate concernono il conferimento dei rifiuti di cui si tratta per un quantitativo sino a 1 mc. Per frazioni superiori ad 1 mc e sino al quantitativo di 2 mc è dovuta all'impresa concessionaria la tariffa di cui sopra raddoppiata e così di seguito ogni mc ulteriore o frazione.

Il servizio per il conferimento dei rifiuti di cui al presente paragrafo viene prestato per ogni giorno di permanenza della nave in porto. La consegna dei rifiuti di origine alimentare è obbligatoria relativamente al primo giorno di approdo della nave e l'ultimo giorno di permanenza della stessa nonché, comunque, ogni 48 ore di permanenza all'ormeggio.



2) Acque di sentina, sludge, acque nere (sewage)

Euro 102,736 a tonnellata con un minimo fatturabile pari a 5 tonnellate

Restano a carico della nave che conferisce i rifiuti sopra indicati gli oneri, debitamente e formalmente documentati, per l'espletamento delle procedure doganali nonché quelli per le eventuali analisi per l'accertamento delle caratteristiche dei rifiuti di cui si tratta che dovessero rendersi necessarie.

3) Rifiuti associati al carico

- a) *Rifiuti inerti*: Euro 82,83 a tonnellata con minimo fatturabile pari a 5 tonn.
- b) *Metalli vari omogenei (ferro, alluminio, acciaio)*: Euro 25,04 a tonnellata con minimo fatturabile pari a 3 tonnellate
- c) *Imballaggi in legno*: il conferimento agli impianti mobili di raccolta è gratuito qualora effettuato direttamente dalla nave (anche tramite impresa portuale autorizzata) e per imballaggi in legno non contaminati o verniciati o mescolati con altri rifiuti. In caso non si verificano tali condizioni, agli imballaggi in legno sarà applicata la tariffa per i rifiuti non recuperabili più avanti riportata;
- d) *Imballaggi in plastica*: Euro 98,56 a tonnellata con minimo fatturabile pari a 3 tonnellate;
- e) *Oli esausti*: Euro 24,84 a tonnellata con minimo fatturabile pari a 5 tonnellate;
- f) *Rifiuti non recuperabili*: Euro 100,36 a tonnellata con minimo fatturabile pari a 3 tonnellate.

10) Residui del carico

- a) *Acque di lavaggio*: Euro 96,31 a tonnellata con minimo fatturabile pari ad 8 tonnellate;
- b) *Rifiuti inerti*: Euro 88,28 a tonnellata con minimo fatturabile pari a 3 tonnellate;
- c) *Legname*: Euro 62,92 a tonnellata con minimo fatturabile pari a 3 tonnellate;  
*Metalli vari omogenei (ferro, alluminio, acciaio)*: Euro 38,33 a tonnellata con minimo fatturabile pari a 2 tonnellate;  
*Imballaggi in plastica*: Euro 113,20 a tonnellata con minimo fatturabile pari a 2 tonnellate.

11) Rifiuti non pericolosi non recuperabili

Euro 140,61 a tonnellata con minimo fatturabile pari a 2 tonnellate



12) Rifiuti pericolosi

Euro 77,69 a tonnellata con minimo fatturabile pari a 3 tonnellate. A detta tariffa deve essere addizionato il costo delle analisi, stimabile intorno ad Euro 350,00, oltre al costo documentato per lo smaltimento

**NAVI MILITARI (D.M. 19 MARZO 2008)**

Alle navi militari da guerra ed alle navi ausiliarie meglio indicate nel D.M. 19 marzo 2008 che, per qualsiasi motivo, dovessero fare richiesta di conferire i propri rifiuti al servizio fornito dal concessionario, si applicano le tariffe di cui alla presente Ordinanza, con esclusione della parte fissa della tariffa medesima e del minimo fatturabile.

**NAVI IN SOSTA INOPEROSA E/O IN DISARMO**

Le navi che si trovano in sosta in porto inoperose, cioè non espletanti operazioni portuali (es. verifica registri di classifica – lavori di manutenzione e/o riparazioni) e che siano tuttavia armate ed equipaggiate, hanno l'obbligo di effettuare il conferimento dei rifiuti alimentari e di camera e cucina almeno ogni 48 ore.

Le navi in disarmo, che conservano a bordo il servizio minimo di guardiania, devono conferire i rifiuti alimentari e di camera e cucina almeno una volta a settimana. In ogni caso, tutti i rifiuti presenti a bordo dovranno essere conferiti prima della partenza della nave dal porto di Brindisi.

**NAVI CON PORTO-BASE A BRINDISI**

Le navi che scalano il porto di Brindisi con regolarità in quanto impiegate in servizi speciali (es. Supply vessel – navi addette ai servizi di assistenza alle piattaforme – etc.), che siano state esentate dalla locale Capitaneria di Porto dalla presentazione ad ogni approdo della nota di informazioni e della dichiarazione integrativa di partenza (artt. 179 e 181 Cod. Nav.), sono esentate dall'obbligo di corrispondere al concessionario la parte fissa della tariffa, fatto salvo per il primo giorno di approdo, per il quale la stessa sarà corrisposta con importo pari a quello previsto per tutte le altre navi, nonché alla scadenza del periodo autorizzato, allorquando la nave deve comunque presentare la periodica nota di informazioni e dichiarazione integrativa di partenza.

**Tariffe annuali per ritiro rifiuti solidi a carico dei concessionari di approdi e porticcioli turistici ed alle unità dei servizi tecnico-nautici ed altri servizi resi con motobarche.**



<b>Lega Navale Italiana</b>	<b>Euro 3.288,54</b>
<b>Porticciolo Turistico di Bocche di Puglia</b>	<b>Euro 4.381,40</b>
<b>Salento Yachting Terminal</b> (attualmente concessione sospesa)	<b>Euro 866,46</b>
<b>Rimorchiatori Impresa F.lli Barretta</b>	<b>Euro 984,95</b>
<b>Piloti del porto</b>	<b>Euro 133,55</b>
<b>Gruppo Ormeggiatori</b>	<b>Euro 145,23</b>
<b>S.T.P. Brindisi</b>	<b>Euro 145,23</b>
<b>A.T.S.</b>	<b>Euro 984,57</b>
<b>Altri servizi svolti con mezzi nautici</b>	<b>Euro 145,23</b>

Il servizio di ritiro dei rifiuti solidi per le **unità navali e le imbarcazioni dei servizi portuali** (piloti, ormeggiatori, rimorchiatori, trasporto merci e passeggeri, etc.) sarà effettuato a chiamata da parte dei titolari degli stessi servizi e comunque almeno ed inderogabilmente una volta a settimana. Al servizio destinato alle dette unità non si applica la tariffa fissa di cui all'art. 3 ma unicamente la tariffa discendente dal quantitativo e tipologia dei rifiuti effettivamente conferiti. Nel caso in cui le unità in questione non avessero rifiuti da conferire non si applicherà alcuna tariffa, ma il concessionario del servizio deve rilasciare all'unità e/o al concessionario, ottenendone la copia controfirmata, la bolletta di intervento effettuato al fine di dimostrare il rispetto della periodicità stabilita.

La raccolta dei rifiuti solidi prodotti dalle navi/imbarcazioni ormeggiate presso i concessionari demaniali (Lega Navale Italiana — Porticciolo Turistico Bocche di Puglia — A.T.S.) deve essere effettuata settimanalmente. Nell'importo citato e sopra riportato in tabella è compreso il ritiro e smaltimento pari a 2 mc di Rifiuti solidi per ogni viaggio. Per ogni viaggio aggiuntivo sarà dovuto al concessionario del servizio raccolta rifiuti l'importo di Euro 115,57, comprensivo del ritiro e smaltimento pari a 2 mc di Rifiuti solidi.

Presso i concessionari degli approdi turistici della Lega Navale Italiana e dell'approdo turistico di Bocche di Puglia, il concessionario del servizio di raccolta dei rifiuti dovrà provvedere al ritiro gratuito degli oli usati conferiti all'Isola ecologica che deve essere posizionata nell'ambito delle concessioni di che trattasi a cura dell'aggiudicatario del servizio. Detto ritiro deve essere effettuato qualora il contenitore mobile dedicato sia riempito per l'80% della capienza e comunque ogni tre mesi al massimo.

Presso le medesime aree, il concessionario del servizio dovrà collocare un congruo numero di cassonetti, oltre che per la raccolta dei rifiuti solidi, anche per la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti dalle unità ivi ormeggiate. I cassonetti devono essere dedicati almeno alla raccolta differenziata di carta e cartone, plastica, vetro ed



alluminio. Il ritiro di tali rifiuti sarà effettuato in occasione dei viaggi periodici (settimanali) previsti per il ritiro dei rifiuti solidi. In considerazione del fatto che i rifiuti raccolti in maniera differenziata (carta, cartone, plastica, vetro ed alluminio) sono prioritariamente destinati al recupero, per la raccolta degli stessi non sarà applicata alcuna tariffa oltre a quella prevista per il ritiro dei rifiuti solidi. I cassonetti in questione devono essere muniti di scritta identificativa relativamente alla diversa tipologia di rifiuti conferibili e recare l'indicazione esplicita della loro destinazione alla raccolta dei soli rifiuti prodotti dalle imbarcazioni.

Sempre presso i concessionari della Lega Navale e dell'approdo turistico di Bocche di Puglia, il concessionario del servizio di raccolta rifiuti dovrà curare il ritiro, con cadenza non superiore al trimestre di batterie, filtri olio e filtri gasolio, collocati nelle Isole Ecologiche. Il ritiro di detti rifiuti è sottoposto a tariffa e fatturazione per l'importo di Euro 1,92 a Kg. o 449,47 a mc. L'importo tariffario relativo ad 1 mc. può essere frazionato in base ai quantitativi effettivamente conferiti, ma con un minimo fatturabile pari a 0,25 mc.; alla tariffa sopra indicata deve essere sommato l'importo di Euro 64,21 a viaggio.

Sarà effettuato il ritiro gratuito, all'esigenza e comunque ogni tre mesi, degli oli esausti accumulati in contenitore idoneo da posizionare a cura dei concessionari degli approdi turistici citati e dal concessionario del servizio di rimorchio portuale, forniti tuttavia dal concessionario del servizio di raccolta rifiuti. Detto contenitore deve essere collocato nell'ambito di apposita "isola ecologica" che il concessionario del servizio di raccolta rifiuti deve fornire per ogni approdo turistico citato, fornita altresì del contenitore per la raccolta della batterie esauste ed altro per i filtri olio.

Per il ritiro dei rifiuti liquidi (acque di sentina) prodotti dalle imbarcazioni da diporto omologate sino al massimo di 12 passeggeri e che ormeggiano presso i pontili dei due approdi turistici principali (Lega Navale Italiana ed approdo di Bocche di Puglia), il concessionario del servizio potrà collocare una cisterna mobile omologata per l'utilizzo cui è destinata, al fine di raccogliere all'interno i rifiuti liquidi di cui si tratta. Il servizio relativo di raccolta da parte del concessionario del servizio viene prestato - a chiamata e comunque non oltre il trimestre - ed è soggetto alla tariffa di Euro 84,34 a tonn, con un minimo fatturabile pari a 3 tonn.

In alternativa al posizionamento delle sopra citate cisterne per la raccolta dei rifiuti liquidi, il concessionario del servizio provvederà alla raccolta dei rifiuti liquidi tramite apposita attrezzatura carrellabile e mezzo relativo, applicando la tariffa sopra indicata (Euro 64,35/tonn), senza applicazione del minimo fatturabile.

La tariffa per il servizio di ritiro dei rifiuti solidi alimentari o di camera e cucina per le altre unità da diporto omologate per un massimo di dodici passeggeri che attraccano alle altre banchine portuali non in concessione è commisurata alla stazza delle unità che approdano, senza applicazione della tariffa fissa, secondo gli importi di seguito riportati:

- **sino a 100 tsl:** Euro 25,68 per il 1° giorno di approdo (servizio obbligatorio); Euro 19,26 per i giorni successivi con servizio a chiamata;
- **da 101 tsl sino a 300 tsl:** Euro 38,52 per il 1° giorno di approdo (servizio obbligatorio); Euro 25,68 per i giorni successivi con servizio a chiamata;



- **da 301 tsl sino a 500 tsl**: Euro 51,36 per il 1° giorno di approdo (servizio obbligatorio); Euro 32,10 per i giorni successivi con servizio a chiamata;
- **oltre 500 tsl** : Euro 64,31 per il 1° giorno di approdo (servizio obbligatorio); Euro 38,52 per i giorni successivi con servizio a chiamata;

Negli importi sopra indicati sono inclusi i costi per lo smaltimento sino a 1 mc di Rifiuti solidi.

Le imbarcazioni da diporto dovranno comunque avvalersi del servizio raccolta rifiuti, effettuando il conferimento dei rifiuti, il giorno della partenza dal porto di Brindisi.

Per il ritiro dei rifiuti liquidi prodotti dalle imbarcazioni da diporto omologate per un massimo di dodici passeggeri e che ormeggiano in banchine diverse da quelle in concessione alla Lega Navale ed al porticciolo turistico di Bocche di Puglia, il servizio — a chiamata - è soggetto alle medesime tariffe di cui all'articolo 3 della presente Ordinanza, senza applicazione della quota fissa e con un minimo fatturabile pari a 1 mc.

### **Tariffe per il conferimento dei rifiuti prodotti dalle unità da pesca**

Le unità da pesca che approdano presso la banchina di Punto Franco e/o Feltrinelli per lo sbarco del pescato, dovranno avvalersi dei contenitori mobili per rifiuti posizionati dall'impresa concessionaria, debitamente distinti per la raccolta differenziata (indifferenziati, carta e cartone, plastica, vetro e alluminio). Il conferimento da parte delle citate unità da pesca di rifiuti liquidi diversi dagli oli esausti è sottoposto alle stesse tariffe di cui all'art. 3 della presente Ordinanza, con esclusione della parte fissa e con un minimo fatturabile pari ad 1 mc.

I pescherecci che scalano il porto di Brindisi con regolarità, intendendosi per tali quelli che effettuano un numero medio di approdi non inferiore a 5 toccate al mese, dovranno versare al concessionario l'importo tariffario forfettario per il servizio di raccolta dei rifiuti solidi pari ad Euro 128,42 per ogni anno solare. L'impresa concessionaria rilascerà formale fattura dell'importo ricevuto, comunicando alla locale Capitaneria di Porto ed all'Autorità di Sistema portuale – Ufficio Territoriale di porto di Brindisi - il nominativo, la sigla ed il compartimento di iscrizione dei pescherecci che hanno soddisfatto l'onere di cui sopra.

Presso la banchina Punto Franco-Feltrinelli è posizionata a cura del concessionario del servizio di raccolta dei rifiuti apposita "isola ecologica" per il conferimento da parte in particolare dei motopescherecci che attraccano a quelle banchine dei rifiuti quali oli usati, filtri olio e batterie esauste.

Il conferimento degli oli usati presso le isole ecologiche è gratuito qualora il contenuto di sostanze estranee sia inferiore al 5% del volume. Tale disposizione vale per tutti i conferimenti di oli usati presso tutte le altre isole ecologiche posizionate dal



concessionario del servizio presso gli altri ambiti portuali (Lega Navale – Approdo Bocche di Puglia – Villaggio pescatori)

Per le batterie esauste ed i filtri olio/nafta è invece dovuta al concessionario la tariffa di Euro 1,92 a Kg per le batterie e di Euro 1,60 a pezzo per i filtri olio/nafta.

Il conferimento da parte delle unità da pesca dei rifiuti liquidi, diversi dagli oli usati, è soggetto alle stesse tariffe previste per le imbarcazioni da diporto, con un minimo fatturabile per a 1 mc.

### **Tariffe applicabili per il conferimento di rifiuti particolari e per micro conferimenti**

Le tariffe di seguito riportate sono state individuate al fine di quotare i costi per la raccolta e smaltimento di rifiuti particolari o per conferimenti di limitata entità o per rifiuti ingombranti ma unitari.

<b>Tipologia rifiuto</b>	<b>C.E.R.</b>	<b>Tariffa ed unità di misura (non frazionabile)</b>	<b>Modalità di confezionamento</b>
Frigoriferi congelatori condizionatori (apparecchi contenenti cfc)	16.02.11*	Euro 57,78 a pezzo	Sfusi (gli apparecchi contenenti cfc devono comunque essere conferiti integri)
Elettrodomestici (lavatrici, lavastoviglie, boilers, cucine)	16.02.14	Euro 50,87 a pezzo	Sfusi
Apparecchiature elettroniche (monitors- tubi catodici in genere)	16.02.13	Euro 2,24 a Kg	Sfusi
Apparecchiature elettroniche (unità centrali di pc - stampanti—tastiere-fax- etc.)	16.02.14	Euro 2,24 a Kg.	Sfusi
Ceneri leggere varie (Ash material)	19.01.14	Euro 128,42 a mc	Sacchi in plastica o scatole di cartone chiuse
Tubi al neon e altri rifiuti contenenti mercurio	20.01.21	Euro 1,60 a pezzo	In scatole cartone



Olio vegetale di cucine esausto	20.01.25	Fino a 200 lt a corpo Euro 96,31. Eccedenza Euro 0,48 a lt	Fusti chiusi
Fusti vuoti ex olio — gasolio	15.01.10	Euro 12,84 a pezzo	Sfusi
Batterie ed accumulatori	20.01.33	Euro 1,39 a Kg o in alternativa Euro 449,47 a mc	Casse in PVC o pallets
Batterie alcaline	16.06.04	Euro 3,21	Casse in PVC o
Assorbenti, materiali filtranti, stracci contaminati da sost. pericolose	15.02.02	Euro 1,60 a Kg	
Imballaggi Contaminati da sostanze pericolose	15.01.10	Euro 1,60 a Kg	In scatole cartone o pallets o casse in
Vernici - diluenti	08.01.19 08.01.21	385,26 a mc	Barattoli su pallets
Cavi di ormeggio	16.03.04	Euro 70,63 a mc	Sfusi
Materassi - guanciali	16.03.04	Euro 9,63 a pezzo	Sfusi
Servizio di raccolta rifiuti Costituiti da materiali di medicazione e farmaci scaduti o revocati (CER 18.01.01 e – oggetti da taglio; CER 18.01.03* – rifiuti da raccogliere e smaltire con particolari precauzioni; CER18.01.09 - medicinali non pericolosi; 18.01.10* – rifiuti di amalgama da odontoiatria). Eccetto citotossici e citostatici		Servizio Euro 44,97 + Euro 35,31 a scatola (dim. Max scatola: cm.80 lungh. X cm. 40 largh. x 30 h	
Servizio raccolta e distruzione rifiuti costituiti da farmaci citotossici e citostatici scaduti o revocati (CER 18.01.08*, 18.02.07)		Euro 256,84 a forfait	



I rifiuti non prontamente individuabili e/o non identificati devono essere sottoposti ad analisi al fine di classificarli e determinare le modalità ed i costi di smaltimento. I costi delle analisi, stimabili in circa Euro 350,00, sono a carico del soggetto che effettua il conferimento. A tal fine il concessionario dovrà dimostrare con idonea documentazione i costi effettivamente sostenuti.

#### **Articolo 4 - Doveri e divieti**

L'impresa concessionaria del servizio deve comunicare all'Autorità di Sistema portuale – Ufficio territoriale portuale di Brindisi - ed all'Ufficio di Sanità marittima ed aerea del porto, per la vigilanza di competenza, il punto di attracco che intende utilizzare per la motobarca utilizzata nel servizio ed ottenere la relativa autorizzazione all'utilizzo.

L'impresa è obbligata ad assicurare il regolare espletamento del servizio e prestare ogni collaborazione all'Autorità di Sistema portuale per il miglioramento dello stesso, nonché:

- a) curare che i mezzi nautici impiegati vengano regolarmente disinfettati mediante prodotto idoneo e biodegradabile;
- b) provvedere a che tutti i recipienti impiegati per la raccolta e riutilizzabili, al termine delle operazioni, vengano lavati e disinfettati;
- c) eseguire e far eseguire a proprie spese presso laboratori specializzati eventuali analisi chimiche o fisiche atte a stabilire la classificazione e relativo codice di identificazione dei rifiuti ai fini dello smaltimento finale e per risolvere eventuali controversie che potrebbero sorgere con il produttore dei rifiuti;
- d) indicare gli impianti di smaltimento, per le varie tipologie, presso i quali saranno conferiti i rifiuti;
- e) elaborare e presentare all'Autorità di Sistema portuale per la relativa approvazione, prima dell'avvio del servizio, uno specifico modello di buono per il ritiro dei rifiuti che dovrà essere sottoscritto di volta in volta dalla nave che effettua il conferimento e dall'incaricato del concessionario. Detto buono, debitamente numerato in ordine progressivo, dovrà riportare tutte le notizie identificative della nave, dell'agenzia raccomandataria, della tipologia e quantità dei rifiuti conferiti-prelevati, distinti nelle varie categorie (solidi, liquidi, speciali, etc.).



- f) non sospendere il servizio di ritiro rifiuti senza l'autorizzazione dell'Autorità di Sistema Portuale, fatti salvi i casi di forza maggiore. Del pari tutti i mezzi adibiti al servizio non possono (fatti salvi i viaggi per il trasporto a discarica dei rifiuti) essere distratti dal servizio né essere sottoposti a lavori di durata superiore alle 48 ore, senza il preventivo benestare dell'Autorità di Sistema Portuale e fermo restando l'obbligo di contestuale sostituzione del mezzo indisponibile con altro di analoghe caratteristiche ed abilitazioni.
- g) non applicare tariffe più alte di quelle previste nella presente Ordinanza; il mancato rispetto delle tariffe massime da parte dell'impresa concessionaria, configurerà la violazione delle disposizioni di cui all'art. 1173 del codice della navigazione, nonché fattispecie di inadempimento contrattuale ai sensi della vigente normativa in materia di contratti.
- h) assicurare la reperibilità del proprio personale h24 e per tutti i giorni dell'anno, anche per eventuali emergenze;
- i) segnalare prontamente all'Autorità di Sistema portuale – Ufficio territoriale portuale di Brindisi – eventuali situazioni di pericolo a cose e/o persone che si fossero determinate durante l'esecuzione del servizio; in caso di inquinamento del mare o di sversamento anche a terra di rifiuti liquidi e/o solidi, il concessionario deve informare immediatamente l'Autorità di Sistema portuale – Ufficio territoriale portuale di Brindisi – oltre che la locale Capitaneria di porto, provvedendo nell'immediatezza ad adottare immediati provvedimenti finalizzati ad evitare ulteriori conseguenze a carico dell'ambiente.

Il concessionario del servizio, in qualità di detentore, è unico responsabile delle operazioni di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e della corretta applicazione della normativa vigente in materia di rifiuti. Dovrà, pertanto, provvedere alla tenuta dei documenti ed agli adempimenti previsti dagli artt. 190 e 193 del d. lgs. n. 152/2006 e s.m.i. comunicando ogni bimestre all'Autorità di Sistema Portuale – Ufficio territoriale portuale di Brindisi - anche con sistemi informatici - le quantità e le caratteristiche qualitative del servizio svolto, con specifica distinzione delle categorie di rifiuti raccolti, distinti per Codice CER nonché l'impianto finale di smaltimento e/o recupero.



### **Articolo 5 — Sanzioni**

La violazione alle disposizioni delle presente Ordinanza saranno perseguite, ove il fatto non costituisca reato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1174 del Codice della Navigazione. Le violazioni alle disposizioni di cui al Decreto legislativo n. 182/2003 saranno perseguite ai sensi delle disposizioni sanzionatorie previste dallo stesso decreto.

Bari, li 29/01/2020

**IL PRESIDENTE**  
**Prof. Avv. Ugo Patroni Griffi**